

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



LICEO STATALE “G. MOLINO COLOMBINI”



LICEO DELLE SCIENZE UMANE

LICEO DELLE SCIENZE UMANE AD INDIRIZZO ECONOMICO SOCIALE

LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SCIENZE APPLICATE

Via Beverora 51 – Piacenza - Tel 0523328281 - Cod. fisc. 80013530334

E-mail: pcpm010008@istruzione.it - **Pec:** pcpm010008@pec.istruzione.it

Sito internet: www.liceicolombini.edu.it

Anno scolastico 2023-2024

Esame di stato conclusivo del II ciclo d'istruzione

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5[^] ECONOMICO SOCIALE B

(“Documento 15 Maggio”)

INDICE

○ COMPOSIZIONE E BREVE STORIA DELLA CLASSE	PAG.3
○ COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITA' DIDATTICA	PAG.4
○ CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO DI STUDI	PAG.5
○ OBIETTIVI E STRATEGIE COMUNI	PAG.6
○ CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E DIDATTICI DA PARTE DELLA CLASSE	PAG.8
○ PROGETTI E ATTIVITÀ INTEGRATIVE, CLIL, STAGE, VIAGGI DI ISTRUZIONE, USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE SVOLTI NEL TRIENNIO	PAG.8
○ EDUCAZIONE CIVICA	PAG.9
○ PCTO	PAG.9
○ ORIENTAMENTO	PAG.10
○ VERIFICA E VALUTAZIONE	PAG.10
○ ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO	PAG.12
○ CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	PAG.13
○ DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	PAG.14

1) COMPOSIZIONE E BREVE STORIA DELLA CLASSE

Nel corso del triennio la classe ha subito alcune variazioni a causa sia di alcuni cambi di indirizzo e di scuola, sia per riorientamento.

Nell' a.s. 2021/2022, primo anno del triennio, gli studenti erano all'inizio 23 e poi 24 poiché nel corso dell'anno si era aggiunto uno studente atleta di alto livello, ma che ha trovato, al termine delle lezioni una sistemazione differente a seguito del suo trasferimento di squadra. Al termine dello scrutinio di giugno non sono stati ammessi alla classe successiva sette studenti; allo scrutinio di settembre due studenti non sono stati ritenuti idonei alla classe quarta. Purtroppo tale situazione negativa è stata la conseguenza del biennio vissuto in pandemia. Anche se le lezioni sono state regolari per questa classe già a partire dalla prima settimana di sospensione per forza maggiore, alcuni studenti non si sono impegnati in maniera adeguata, non hanno svolto gli esercizi assegnati, hanno cercato di evitare le verifiche, non si collegavano on line.

In quarta gli studenti erano 22, tre maschi e diciannove femmine. Al gruppo classe iniziale si sono aggiunte alcune studentesse provenienti dallo smembramento della classe III ESD (una delle quali ha chiesto poi il passaggio ad altra sezione), ed una ragazza proveniente dal Liceo Verri di Lodi e che poi si è ritirata nel corso dell'anno scolastico. Al termine dello scrutinio di giugno e di settembre non ci sono stati studenti respinti. Durante il corso dell'anno i nuovi studenti sono stati accolti molto bene dal gruppo classe storico, sono stati creati gruppi di supporto per aiuto allo studio, per ripassare ed eventualmente studiare argomenti che non erano stati affrontati, gli studenti stessi hanno attivato lezioni di recupero on line per prepararsi alle verifiche. L'impegno profuso è stato molto importante perché ha permesso a tutti di crescere e di capire il senso di solidarietà. Tutti gli studenti hanno superato l'anno scolastico.

All'inizio della classe quinta erano presenti 20 studenti, tre maschi e diciassette femmine che, nel corso del primo quadrimestre sono diventate sedici poiché una studentessa ha deciso di seguire un altro percorso. Sono ancora molto affiatati e si supportano spesso prima delle verifiche. Qualche studente trova difficoltà in alcune discipline, nonostante l'impegno e lo studio profuso.

Già dalla classe prima è stata presente una studentessa ex lege 104, oggi ben inserita e che ha maturato, nel percorso scolastico, competenze di relazione e adattamento alle differenti situazioni e alla gestione dei cambiamenti. Per lei è sempre stato attivato un percorso differenziato e non sempre è stata presente in aula.

Sempre dalla classe prima è stato attivato un pdp per una studentessa DSA, mentre alla fine della classe terza è stato attivato un pdp per discalculia per un'altra studentessa. Il percorso di entrambe è stato buono, sia pur con alcune difficoltà, hanno dimostrato grande impegno e voglia di ottenere risultati.

I rapporti con le famiglie sono stati regolari e caratterizzati da trasparenza nella comunicazione. I colloqui settimanali si sono svolti puntualmente sempre nella modalità on line. I colloqui generali si sono svolti in presenza.

In allegato al presente i documenti riservati.

2) COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITA' DIDATTICA

Il gruppo docenti della classe risulta così articolato:

Coordinatore del Consiglio di classe: Sara Saltarelli

DOCENTE	MATERIA	ORE SETTIMANALI
Sara Saltarelli	ITALIANO	4
Sara Saltarelli	STORIA	2
Giovanna Cavaciuti	DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3
Michela Fontana	FILOSOFIA	2
Michela Fontana	SCIENZE UMANE	3
Maria Giordano	LINGUA STRANIERA 1 - INGLESE	3
Giovannelli Sabrina	LINGUA STRANIERA 2 - SPAGNOLO	3
Marianna Spagnoli	LINGUA STRANIERA 2 - Francese	3
Marzia Torselli	MATEMATICA	3
Marzia Torselli	FISICA	2
Cristian Arbasi	STORIA DELL'ARTE	2
Arianna Dadati	EDUCAZIONE FISICA/MOTORIA	2
Ivana Secchi	SOSTEGNO	
Sergio Lomi	RELIGIONE	1

Il Consiglio di classe ha subito nel triennio variazioni di **continuità didattica** evidenziate nella seguente tabella

DOCENTI	DISCIPLINA	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
Cavacciuti Giovanna	Diritto ed Economia	X	X	X
Dadati Arianna	Scienze Motorie	X	X	X
Fontana Michela	Filosofia			X
Fontana Michela	Scienze Umane			X
Giovannelli Sabrina	Lingua 2 Spagnolo	X	X	X
Giordano Maria	Lingua, Letteratura Inglese	X	X	X
Lomi Sergio	Religione		X	X
Saltarelli Sara	Letteratura italiana e Storia	X	X	X
Secchi Ivana	Sostegno	X	X	X
Spagnoli Marianna	Lingua 2 Francese	X	X	X
Torselli Marzia	Matematica e Fisica	X	X	X

Coordinatore del C.d.C.: prof.ssa Sara Saltarelli

Referente Educazione civica: prf.ssa Giovanna Cavaciuti

Referente PCTO: prof.ssa Sara Saltarelli

Commissari interni all'Esame di Stato: proff. Sara Saltarelli, Michela Fontana, Sabrina Giovanelli e Marianna Spagnoli.

3) CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO DI STUDI

La 5 ESB è una classe del Liceo “G. M. Colombini” di Scienze Umane opzione Economico Sociale le cui finalità sono riportate all'interno del PTOF:

“Nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa, può essere attivata l'opzione economico-sociale che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali” (Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2010, articolo 9 co.2) Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. (da *Indicazioni nazionali: profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale - risultati di apprendimento del Liceo delle Scienze Umane – opzione Economico-Sociale*)

Quadro orario

Liceo Scienze Umane opzione LES	1°	2°	3°	4°	5°
	Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4
Lingua straniera 1	3	3	3	3	3
Lingua straniera 2	3	3	3	3	3
Storia	----	----	2	2	2
Storia e geografia	3	3	-----	----	-----
Diritto ed economia politica	3	3	3	3	3
Filosofia	-----	-----	2	2	2
Scienze Umane (antropologia, metodologia della ricerca, psicologia, sociologia)	3	3	3	3	3
Matematica (con informatica ed elementi di statistica)	3	3	3	3	3
Fisica	-----	-----	2	2	2
Scienze naturali (biologia, chimica, scienze della terra)	2	2	---	---	---
Storia dell'arte	-----	-----	2	2	2

Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica e attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	32	32	32

1 ° BIENNIO: curriculum di 27 ore settimanali in unità orarie da 55-60 minuti a cui si aggiungono 2 unità orarie di discipline e laboratori caratterizzanti l'indirizzo con metodologie didattiche sperimentali per un totale di 29 unità orarie settimanali.

Dal 2° BIENNIO e in classe V°: curriculum di 30 ore settimanali in unità orarie da 55-50 minuti a cui si aggiungono 2 unità orarie pomeridiane di potenziamento e/o approfondimento caratterizzanti l'indirizzo, anche in preparazione all'Esame di Stato durante la classe quinta. È previsto inoltre l'insegnamento, in lingua straniera, di almeno un modulo di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa negli insegnamenti obbligatori.

Dalla classe terza è prevista l'attività di PCTO (ex Alternanza scuola-lavoro).

Come previsto dal DM del 22.06.2020, a partire dall'anno scolastico 2020/21 la classe ha svolto un modulo di Educazione civica, disciplina trasversale ai diversi insegnamenti con una valutazione autonoma.

4) OBIETTIVI E STRATEGIE COMUNI

Gli obiettivi formativi, coerenti con quelli generali dell'indirizzo di studi e comunicati alla classe ad inizio d'anno, che il C.D.C. si è posto, sono i seguenti:

a. Comportamentali

INDIVIDUAZIONE	STRATEGIE
1. Sviluppo della capacità di porsi come parte attiva e collaborativa nel processo educativo	a. Dialogo individuale e di classe su: -motivazioni personali allo studio -difficoltà e problemi scolastici e personali b. Richiesta di collaborazione reciproca nelle diverse situazioni della vita scolastica e nello studio a casa
2. Potenziamento del senso di responsabilità e dell'autonomia personale	a. Impostazione prevalentemente induttiva e dialogata del lavoro didattico al fine di promuovere l'abitudine mentale alla domanda b. Controllo periodico dell'esecuzione puntuale dei lavori assegnati c. Valutazione continua secondo modalità a discrezione dei docenti
3. Sviluppo delle capacità di osservazione, di interiorizzazione e giudizio	a. Osservazione dei fenomeni linguistici e delle strutture del testo, dei fenomeni naturali, della forma, di particolari strutture matematiche b. Problematizzazione dei dati osservati c. Riflessione guidata sull'attualità

B. COGNITIVI

INDIVIDUAZIONE	STRATEGIE
1.Potenziamento del metodo di studio e di lavoro e delle abilità trasversali	a.Esercizi di comprensione, analisi, elaborazione di testi differenziati b.Realizzazione di schemi, griglie, mappe concettuali
2.Acquisizione dei contenuti essenziali di ogni disciplina	Verifiche frequenti e costante coinvolgimento nel dialogo didattico (valutazione continua secondo modalità a discrezione dei docenti)
3.Miglioramento delle competenze comunicative orali e scritte	a. Analisi e uso dei lessici specifici delle diverse discipline b. Esercizi di produzione (scritta e orale) differenziati nella forma e nello scopo c. Richiesta di risposte date in forma completa, pertinente e rigorosa
4.Sviluppo di capacità induttive e logico-deduttive	a. Richiesta costante di collegamenti di causalità
5. Sviluppo della capacità di rielaborazione personale delle conoscenze acquisite.	a. Riflessioni sui vari momenti dell'apprendimento b. Spazi di dialogo aperto agli studenti
6. Sviluppo dell'abilità di applicare i contenuti appresi in situazioni diverse.	a. Esercizi diversificati e differenziati in contesti diversi b. Attività pluridisciplinari, di rimandi disciplinari, inter e intratestuali. c. Attività di laboratorio d. Richiesta di ordine e di precisione nella effettuazione delle attività stesse
7. Sviluppo delle capacità di analisi e sintesi	a. Esercizi di produzione scritta di tipo argomentativo b. Risoluzione di problemi

5) CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E DIDATTICI DA PARTE DELLA CLASSE

Nonostante siano presenti studenti interessati e brillanti, l'impegno nel corso del triennio non è stato costante e omogeneo in tutte le discipline soprattutto in quelle di ambito matematico-scientifico, a volte è mancato un efficace studio domestico, ma anche una proficua attenzione durante le spiegazioni, ma complessivamente hanno dimostrato interesse e partecipazione di fronte alle proposte innovative dei docenti ed hanno affrontato con entusiasmo gli approfondimenti, le uscite didattiche, le offerte educativo-didattiche extracurricolari.

Si mostrano abbastanza affiatati tra loro, lavorano bene in gruppo e in gruppo di aiuto, ma non sempre singolarmente i risultati sono soddisfacenti, in alcune discipline. Buona la partecipazione in classe, gli interventi risultano mirati e ben centrati sugli argomenti, sono in grado di compiere collegamenti tra le varie discipline e alcuni sono in grado di comprendere e compiere inferenze. Si evidenzia un buon cambiamento in molti di loro nonostante non si possa affermare che abbiano raggiunto risultati eccelsi in tutte le discipline. Importante è sottolineare il progresso compiuto, l'interesse maturato, la curiosità che spinge a chiedere, a porre molte domande, la capacità di mettere in relazione le varie discipline e di non ragionare per compartimenti stagni. Hanno acquisito un buon lessico specifico.

6) PROGETTI E ATTIVITÀ INTEGRATIVE, CLIL, STAGE, VIAGGI DI ISTRUZIONE, USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE SVOLTI NEL TRIENNIO

Durante il corso della classe terza, gli studenti non hanno partecipato a viaggi di istruzione, ma ci sono state tre uscite didattiche a Piacenza, due all'Archivio di Stato per il percorso "Fatti non foste a viver come bruti", analisi dei testi e libri antichi ed in particolare uno scorcio sulla cartografia del territorio piacentino del Trecento, ed una al Museo archeologico; una uscita a Milano al Centro Cervantes.

Durante la classe quarta sono state organizzate a varie iniziative:

- Gita e visita guidata alle Trincee del territorio di Rovereto e al Museo della Guerra di Rovereto
- Visita alla Risiera di San Sabba
- Visita a Trieste
- Gli studenti hanno assistito a due spettacoli teatrali, uno per il "Giorno della Memoria", "Nonno Rosenstein nega tutto" ed uno per sensibilizzare gli studenti sulle tematiche della violenza di genere, "Più di ieri, meno di domani"
- Hanno partecipato allo stage linguistico, un gruppo in Spagna a Siviglia e un gruppo in Francia a Nizza
- Hanno assistito alla proiezione del film "Dante" di Pupi Avati
- Hanno partecipato ad una conferenza in lingua inglese

E' stato svolto un modulo CLIL in Storia con la docente curricolare prof.ssa Sara Saltarelli: La Rivoluzione Industriale con video lezioni ed esercizi

Durante il corso della classe quinta gli studenti hanno partecipato:

- al Festival della Filosofia a Modena (solo una parte della classe)
- a due uscite didattiche, una a Campo Fossoli e Museo del Deportato a Modena e ad un'altra al Memoriale della Shoa
- ad alcune conferenze. "Il bello dell'educare", "La felicità nell'era della globalizzazione", "La violenza di genere" presso la scuola di Polizia, "Lezioni di Orientamento" con il dott. Iengo.

Hanno svolto un breve modulo CLIL in Storia con la docente curricolare, Sara Saltarelli: Gli anni Venti; la Seconda Guerra Mondiale con filmati dell'epoca sia in lingua francese, sia in lingua inglese.

7) EDUCAZIONE CIVICA

Il PTOF di Istituto recita che “L’Educazione civica viene concepita come materia trasversale che deve essere coniugata con le discipline di studio; il singolo docente potrà scegliere di:

- Verificare i contenuti acquisiti e le competenze raggiunte con un’apposita verifica di Educazione civica;
- Inserire uno o più quesiti di Educazione civica nelle verifiche disciplinari;
- Valutare percorsi/prodotti multi/interdisciplinari.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell’insegnamento formula la proposta di valutazione, dopo aver acquisito elementi valutativi dai docenti del Consiglio di Classe secondo quanto indica la disciplina ministeriale”.

Una commissione di docenti di varie discipline ha messo a punto un curriculum di Istituto suddiviso per ogni anno e per ogni indirizzo, che tenga conto dunque della diversità di percorsi di studio. Ogni singolo consiglio di classe ha poi nominato in autonomia il docente tutor della disciplina privilegiando, laddove presente, il docente di Diritto ed Economia. Dal secondo quadrimestre del corrente anno scolastico ciascun docente ha potuto inserire in autonomia le valutazioni delle verifiche, dei lavori di gruppo, delle osservazioni.

Gli argomenti svolti nel corso del triennio sono dettagliati in una tabella in allegato.

8) PCTO

La classe ha svolto nel triennio diverse esperienze di PCTO e poiché tali percorsi possono “mettere in grado lo studente di acquisire o potenziare, in stretto raccordo con i risultati di apprendimento, le competenze peculiari dell’indirizzo di studi frequentato e le competenze trasversali per un consapevole orientamento alle scelte future” gli studenti hanno seguito i seguenti percorsi:

nel terzo anno gli studenti hanno frequentato un corso on line organizzato da UNICREDIT e che verteva sulla Educazione Aziendale; hanno seguito un corso prima di avvio e poi di approfondimento al Debate, realizzando in classe gare a squadre; hanno seguito il corso sulla Sicurezza ed hanno approfondito, su proposta dello sportello Emilia-Romagna, il Goal 5, Gender Gap, Gender Equality; alcune studentesse hanno collaborato con AIRC per la Ricerca contro il cancro;

In classe quarta hanno partecipato con “Coop Alleanza” ad un progetto di Simulazione d’impresa; hanno partecipato allo Stage linguistico; hanno ottenuto l’abilitazione DAE; due studentesse hanno partecipato al Festival dell’Economia Civile.

In classe quinta hanno aggiunto un’ulteriore attività, nonostante avessero già completato le ore, sotto la supervisione della docente di Diritto ed Economia, in collaborazione con la Società U&O che si occupa della realizzazione di esoscheletri per le disabilità motorie, realizzando un cortometraggio con funzione pubblicitario-divulgativa per un robot che servirà per la riabilitazione cognitiva che l’azienda ha in progetto, ma non ha ancora prodotto. Quasi tutti hanno aggiunto, alle ore svolte in classe, esperienze personali in collaborazione con Enti in convenzione con la scuola

I percorsi di PCTO hanno avuto anche un valore orientativo in quanto sono stati legati al percorso di studi della classe ed hanno cercato di “valorizzare le aspirazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento degli studenti, per aiutarli a sviluppare la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente; per integrare la formazione acquisita durante il percorso scolastico con l’acquisizione di competenze più pratiche, che favoriscano un avvicinamento al mercato del lavoro; per offrire agli studenti opportunità di crescita personale attraverso un’esperienza extrascolastica che contribuisca a svilupparne il senso di responsabilità; per porre in atto una comunicazione intergenerazionale, gettando le basi per un mutuo scambio di esperienze e una crescita reciproca”, come ben descritto nel PTOF di Istituto. In allegato tabella dettagliata.

9) ORIENTAMENTO

Durante il corso del triennio sono state svolte attività di orientamento, in particolare nell'ultimo anno ai sensi del D.M. 22 dicembre 2022 n. 328 (Linee guida dell'orientamento). Il tutor assegnato alla classe è la prof.ssa Francesca Argenziano; nel corso del triennio però sono stati svolti interventi anche da parte del coordinatore, in modo particolare in classe quarta sono state presentate le Università pubbliche e private presenti a Piacenza, Pavia, Milano e Parma con le loro proposte di indirizzi e gli "Open Day". Sono state illustrate le modalità di iscrizione e la particolarità dei test di accesso. Si sottolinea poi che il particolare corso di studi è già di per se stesso orientante in quanto le materie di indirizzo, Scienze Umane, Diritto ed Economia e le Lingue straniere ricoprono un ruolo importante in quell'ambito. Hanno assunto grande importanza l'attività di debate svoltosi durante il corso della classe terza e classe quarta ed anche i percorsi di PCTO svolti nel triennio. Gli studenti hanno imparato ad utilizzare poi alcune App. come Canva, Genially, Powtoon, ChatGpt con la simulazione di interviste a personaggi non in vita, ed Emaze.

La classe ha partecipato ad alcuni incontri di orientamento come "Conferenza presso Università Cattolica: Il bello dell'educare"

10) VERIFICA E VALUTAZIONE

Il collegio dei docenti ha stabilito che la valutazione in pagella è unica sia per lo scritto e sia per l'orale, che vengano assegnate non più di tre verifiche a settimana e non più di una al giorno, salvo casi eccezionali.

Il CdC ha utilizzato la griglia generale di valutazione presente nel PTOF, in base alla quale sono stati comunicati agli alunni sia un giudizio articolato sulle prove sia l'indicazione di piste da seguire per superare difficoltà o lacune e favorire il processo di autovalutazione.

La valutazione è stata formulata in riferimento agli obiettivi fissati, al percorso di apprendimento individuale e al livello raggiunto dalla classe.

Come strumenti di valutazione sono state utilizzate prove scritte, pratiche, colloqui orali, questionari, lavori di approfondimento individuale e di gruppo.

CRITERI COMUNI DI VALUTAZIONE:

- conoscenze e grado di strutturazione delle stesse
- rielaborazione personale: pertinenza delle risposte, capacità di collegamento, confronto, applicazione
- esposizione rigorosa

Scala di valori adottata: da 1 a 10.

VOTO (decimi)	INDICATORI
10	L'alunno deve possedere conoscenze approfondite in ogni ambito della disciplina, essere in grado di apportare contributi critici al lavoro svolto in classe, aver interesse e motivazione spiccata allo studio e capacità di sviluppare la propria preparazione.
9	L'alunno deve conoscere e strutturare i contenuti in modo articolato ed autonomo, dimostrare capacità di costruire collegamenti, esporre in modo preciso e scorrevole, attuare una

	rielaborazione personale.
8	L'alunno deve conoscere i contenuti e saper applicare le conoscenze in modo sicuro a problemi via via più complessi, rispondere in modo pertinente individuando collegamenti essenziali, utilizzare i linguaggi specifici in modo corretto.
7	L'alunno deve conoscere i contenuti nelle linee generali, saper applicare le conoscenze a problemi noti, comprendere ed utilizzare i lessici specifici in modo adeguato.
6	L'alunno deve conoscere i contenuti nelle loro linee generali, saper applicare le conoscenze a problemi semplici o già noti, capire le consegne e rispondere in modo pertinente, comprendere e utilizzare i lessici specifici nei loro elementi fondamentali.
5	L'alunno evidenzia una conoscenza frammentaria dei contenuti, applica in modo limitato le conoscenze a problemi semplici, comprende non pienamente le consegne, utilizza impropriamente il lessico specifico.
4	L'alunno evidenzia una conoscenza molto frammentaria e disorganica dei contenuti, sa applicare in modo molto superficiale le conoscenze a problemi semplici, comprende con difficoltà le consegne, dà risposte poco pertinenti, utilizza scarsamente il lessico specifico.
1-3	L'alunno evidenzia una conoscenza nulla, o pressoché nulla dei contenuti, non sa applicare le conoscenze a problemi semplici, non comprende le consegne, dà risposte non pertinenti, non utilizza il lessico specifico

Per dare a tutti la possibilità di esprimere al meglio le proprie abilità sono stati utilizzati, per le osservazioni, le seguenti verifiche e forme di valutazione:

prove scritte di diversa tipologia, questionari, test, verifiche orali, discussioni guidate (valutazione continua), interventi in classe, relazioni e presentazioni (valutazione continua), compiti a casa, lezioni tenute dagli studenti stessi alla classe/presentazione argomenti nuovi (valutazione continua)

I fattori che hanno concorso alla valutazione periodica sono stati:

- i risultati delle prove,
- la partecipazione attiva con interventi pertinenti e propositivi,
- la puntualità e il rigore nel rispetto delle consegne,
- la regolarità della frequenza,
- i progressi rispetto alla situazione di partenza,
- il lavoro di presentazione e di approfondimento,
- la valutazione continua,

Come da delibera del CD in data 19/9/2019, è stata introdotta la valutazione continua a carattere formativo in modo da favorire una costruzione consapevole del processo di apprendimento. Le modalità di valutazione continua adottate sono state scelte, a discrezione dei docenti, tra quelle proposte dai Gruppi disciplinari: flipped classroom, quiz veloci sull'accertamento di conoscenze

(anche con app dedicate), schede di lettura da presentare alla classe, domande di attenzione (es. sintesi a fine lezione dei contenuti trattati, riassunti di richiamo), richieste di interventi, puntualizzazioni, correzioni, test reading-listening su contenuti letterari acquisiti, brevi testi orali di comprensione, deduzione, controllo sintattico etc.. Al fine della valutazione sono stati considerati indicatori quali puntualità nella presentazione degli elaborati richiesti, pregnanza e livello degli elaborati stessi, precisione nei collegamenti, continuità, originalità nell'esame dei materiali forniti e nell'effettuazione delle attività ad essi connesse.

Durante il percorso degli studi sono sempre state effettuate attività di recupero delle conoscenze e delle competenze che sono state poste in essere in vari momenti della attività didattica:

- attraverso la correzione sistematica delle verifiche svolte,
- con gli approfondimenti ai margini delle verifiche orali,
- con riassunti a conclusione di un modulo di lavoro, con la ripresa di contenuti non ben assimilati, con i corsi di recupero al termine del I° quadrimestre, secondo quanto approvato dal Collegio dei Docenti del 27/09/2023.

Nel corso del presente anno scolastico i docenti hanno predisposto attività di recupero in itinere per l'intera classe, al fine di favorire il consolidamento delle conoscenze e il recupero delle lacune.

Per quanto riguarda il comportamento ci si è attenuti alla tabella della valutazione in adozione presso il nostro istituto e che tiene in considerazione non solo il comportamento, ma anche la partecipazione, l'impegno, l'attività di aiuto nei confronti dei compagni, la continuità della frequenza scolastica, gli eventuali richiami scritti, le annotazioni.

11) ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

Già a partire dal quarto anno, alcuni docenti hanno iniziato a somministrare prove sia in classe, sia come esercitazioni domestiche che simulassero quelle previste dal Ministero per l'Esame di Stato, a volte utilizzando le prove stesse già proposte in sede di esame. Al quinto anno sono state previste due simulazioni, una per Italiano, svoltasi il 2 maggio, ed una per Diritto ed Economia, svoltasi in data 9 maggio, uguali ed in contemporanea per tutte le classi quinte. I testi delle simulazioni sono presenti in allegato a questo documento, insieme alla griglia di valutazione utilizzata.

Per quanto riguarda la valutazione della prima prova scritta, viene utilizzata la griglia elaborata dal Gruppo di Materia sulla base delle indicazioni ministeriali. (allegata al presente documento). Per gli studenti con certificazione DSA, in linea con quanto fissato nel PdP, nell'ambito dell'indicatore relativo alla correttezza grammaticale, non sono oggetto di valutazione le componenti dell'ortografia, della morfologia e della punteggiatura. Si mantiene come unico criterio formale la correttezza sintattica

Durante i Consigli di classe sono stati individuati alcuni nuclei tematici per pensare ad un colloquio d'esame il più possibilmente articolato e che possa toccare trasversalmente più discipline. In particolare le seguenti tematiche sono risultate le più idonee:

Il tempo Il villaggio globale I conflitti L'uomo e la natura L'uomo e gli altri La crisi	Il limite e l'infinito Il lavoro e l'alienazione Il male di vivere e la povertà Progresso, sviluppo, meccanizzazione Democrazia e benessere dualismi
---	---

12) CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale.

Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al Decreto legislativo 62 del 2017:

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

In particolare il PTOF di Istituto recita che: “In presenza della sola sufficienza in tutte le discipline verificate viene assegnato, per gli studenti del triennio, il credito scolastico nel valore più basso nella fascia di riferimento. In presenza di voti superiori alla sufficienza, il Consiglio di Classe può assegnare come credito anche il punteggio più alto della fascia per valorizzare l'impegno e i consistenti miglioramenti nella preparazione.” I crediti sono stati convertiti e attribuiti in base alla normativa vigente.

13) DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ARBASI CRISTIAN

DADATI ARIANNA

CAVACIUTI GIOVANNA

FONTANA MICHELA

GIORDANO MARIA

GIOVANNELLI SABRINA

LOMI SERGIO

SARA SALTARELLI

SECCHI IVANA

SPAGNOLI MARIANNA

TORSELLI MARZIA

Piacenza, 15 maggio 2024

Il coordinatore di classe
Sara Saltarelli

Il Dirigente Scolastico
Monica Ferri